

PIZZO Il deputato dell'M5S D'Ippolito presenta un'interrogazione parlamentare Angitola, la discarica sarà bonificata

Il sindaco Callipo: «Siamo impegnati ad eliminare questa fonte di inquinamento»

di ERICA TUSELLI

PIZZO - Dopo l'allarme lanciato la scorsa settimana dal responsabile del Wwf Pino Paolillo, il quale si era detto molto preoccupato per quello che stava accadendo nell'ex discarica in località Angitola, arriverà il generale Giuseppe Vadalà, commissario straordinario per la bonifica delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale per effettuare un sopralluogo il prossimo 29 maggio.

A renderlo noto il sindaco della città Gianluca Callipo, il quale ribadisce «l'impegno dell'amministrazione comunale nel giungere alla bonifica del sito garantendo la massima collaborazione alla struttura del Commissario straordinario delegato dal governo nazionale e con il quale siamo in costante contatto anche in merito alla recente vicenda che ha visto il fiume Angitola lambire la ex discarica. La priorità dell'esecutivo era, e resta, quella di garantire la salvaguardia e la tutela dei 13 chilometri di litorale napitano e portare a definitiva conclusione una problematica che oltre a mettere a rischio la salute dei bagnanti, rappresenta una minaccia per il patrimonio ambientale e paesaggistico cittadino».

Il progetto di bonifica del sito redatto dal Comune è stato approvato circa due anni fa dalla Conferenza dei servizi e passato, poi, alla gestione del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari. In merito alla de-



La discarica posta sotto sequestro e il sindaco Gianluca Callipo

vizione del fiume in prossimità della foce, che potrebbe causare il riversamento dei rifiuti in mare, «l'amministrazione comunale - continua Callipo - ha nuovamente attenzionato e richiesto interventi alla Regione Calabria, ovvero l'ente che ha competenza sulla questione fiumi e torrenti, che circa un anno fa era intervenuta con la realizzazione di una scogliera utile ad evitare che l'argine dell'Angitola tornasse a deviare verso sud lambendo la ex discarica di rifiuti. L'intervento evidentemente non è stato sufficiente ma la Regione ha comunque già programmato per la prossima settimana un intervento finalizzato a riportare il corso d'acqua sul percorso originario, evitando così ulteriori rischi». In attesa, però, degli interventi e viste le preoccupanti condizioni che potrebbero

portare i rifiuti nel fiume il deputato del M5S Giuseppe D'Ippolito, della commissione Ambiente, ha presentato un'interrogazione al ministro di competenza, Sergio Costa, e alla Presidenza del Consiglio. L'obiettivo è conoscere lo stato complessivo di rischio della zona interessata e quello di attuazione del progetto di bonifica della discarica in argomento, approvato dall'amministrazione comunale di Pizzo. Nell'interrogazione, come è scritto nella nota diramata, il parlamentare del Movimento Cinque Stelle ha ricordato che nella discarica della Marinella «sono stati negli anni cumulati rifiuti indifferenziati per decine di migliaia di tonnellate» e ha voluto sottolineare anche le dichiarazioni del 2017 del sindaco Callipo, per il quale un milione di euro era già stato reperito dalla propria

amministrazione nel 2014 e gli ulteriori 3 milioni di euro necessari risultavano stanziati nell'ambito del Patto per la Calabria, già firmato dalla Regione e dal governo nazionale.

«Pizzo - ha commentato il deputato M5S - ha un territorio meraviglioso, che va tutelato senza indugi, anche per la sua grande vocazione turistica. Per questo ho ritenuto doveroso presentare un'interrogazione mirata, la quale riguarda problemi non ancora risolti, che dunque vanno affrontati, partendo dal livello locale, con determinazione e risolutezza. Il Movimento 5 Stelle - conclude - andrà a fondo, con il contributo di tutte le sue rappresentanze territoriali. Sono certo che il ministro dell'ambiente, Costa, e la Presidenza del Consiglio, si occuperanno delle specifiche questioni sollevate».